

Karl Marx

La destituzione di Frémont¹«Die Presse», n. 325
26 Novembre 1861^a

La destituzione di Frémont dall'incarico di comandante in capo dell'esercito del Missouri, rappresenta un momento cruciale nella storia dello sviluppo della Guerra civile americana. Frémont ha due grandi colpe da espiare. È stato il primo candidato del Partito repubblicano alla carica di presidente (1856), ed è stato il primo generale nordista che (30 agosto 1861) ha minacciato gli schiavisti di liberare gli schiavi.² Egli rimane quindi un rivale per candidati alla presidenza di domani e un ostacolo per i promotori di compromessi di oggi.

Negli ultimi due decenni negli Stati Uniti si è consolidata la singolare consuetudine di non eleggere alla presidenza nessun uomo politico che godesse di una posizione influente nel suo partito. Ci si serviva, è vero, dei nomi di questi uomini nelle manifestazioni elettorali, tuttavia appena si arrivava al dunque, essi venivano messi da parte e sostituiti da sconosciute mediocrità con un'influenza soltanto locale. In questo modo sono diventati presidenti Polk, Pierce, Buchanan ecc. Così è stato per A. Lincoln. Il generale Andrew Jackson è stato in effetti l'ultimo presidente degli Stati Uniti che si è guadagnato la carica in virtù del suo personale prestigio, mentre tutti i suoi successori sono diventati presidenti grazie alla loro personale irrilevanza.

Nelle elezioni del 1860 i nomi di maggiore spicco del Partito repubblicano erano quelli di Frémont e di Seward. Conosciuto per le sue imprese durante la Guerra messicana,³ per la sua audace esplorazione della California e per la sua candidatura del 1856, Frémont era una figura troppo in vista per essere anche solo preso in considerazione quando non si trattava più di una manifestazione di partito, ma del successo elettorale dei repubblicani. Perciò non si presentò come candidato. Diversamente stavano le cose per Seward, senatore repubblicano al Congresso a Washington, governatore dello Stato di New York e indiscutibilmente il più brillante oratore del Partito repubblicano fin dalla sua origine. Fu

^a Scritto il 19 novembre 1861.